



COMUNE DI VEGLIE
Provincia di Lecce

**CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1
FUNZIONARIO TECNICO – AREA FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI LEGALI E SERVIZI ALLA PERSONA

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n.109 dl 12.12.2023 recante *Modifica Piano Integrato di Attività e Organizzazione . Sezione 3: Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) triennio 2023/2025 e piano annuale 2023*

Visto il D.P.R. n.82 del 16/06/2023 “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 09 maggio 1994 n.487”, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi;

Visto il DLgs n.165/2001 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il vigente C.C.N.L. relativo al Comparto Funzioni Locali;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

RENDE NOTO

E' indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato di un posto di FUNZIONARIO TECNICO - Area dei Funzionari - cui eventualmente attribuire incarico di Elevata Qualificazione (posizione organizzativa) *da assegnare al Settore 7 “Lavori Pubblici e politiche energetiche”*;

Il presente bando costituisce *lex specialis* e, pertanto, la presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

ART. 1 - PRECISAZIONI PRELIMINARI

Non si è inteso dare corso alla previa procedura di mobilità volontaria di cui all'art. 30, commi 1 e 2-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, in base alla facoltà introdotta dall'art. 3, comma 8, della L. n. 56/2019, fino al 31/12/2024, di bandire procedure concorsuali e di effettuare le conseguenti assunzioni senza il previo svolgimento delle procedure di cui al citato art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001.

E' stata effettuata la comunicazione di cui all'articolo 34-bis del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 che si è conclusa con esito negativo.

2- RISERVE

2. 1 Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 (equilibrio di genere), come modificato dal D.P.R. 82/2023, alla data del 31.12.2023, per la qualifica (Area dei Funzionari) messa a concorso, la percentuale di rappresentatività dei generi è del 71.43% per il genere maschile e del 28.57% per il genere femminile e pertanto con un differenziale tra generi superiore

al 30%, (42.86%) si ravvisa la necessità di applicare un titolo di preferenza, a parità di punteggio, in favore del genere femminile, meno rappresentato.

2.2 Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, essendosi determinata un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF..AA.. per i militari volontari congedati senza demerito ovvero:

o VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno;

o VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni;

o VFB volontari in ferma breve triennale;

o Ufficiali di complemento in ferma biennale in ferma prefissata (art. 678, comma 9)

La riserva si applica a condizione che sia dichiarata dal candidato al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Il diritto alla riserva viene fatto valere solo per i candidati risultati idonei ed inseriti nella graduatoria finale di merito.

In presenza di due o più candidati idonei aventi i requisiti previsti dal citato D.Lgs. n. 66/2010, avrà diritto all'assunzione quello che avrà ottenuto la valutazione di merito maggiore; in caso di parità di merito, si applicano le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5 del D.P.R. n. 487/1994 e dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/1998.

Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

2.3 Fermi i diritti dei soggetti aventi titolo ai sensi della legge 68/1999, ai sensi del comma 4 dell'art. 18 del D.Lgs. n. 40/2017, come modificato dall'art.1 comma 9bis del D.L. 22.04.2023 n. 44, convertito con modificazioni dalla Legge n. 74/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto (0,15) a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, che quindi verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nelle prossime procedure concorsuali oppure nei casi in cui si proceda a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

3. TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

A parità di merito, sono applicati i **titoli di precedenza e preferenze** previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia di concorsi pubblici art. 5 del D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 s.m.i. (come aggiornato dall' art. 5, comma 4 del D.P.R. n. 82/2023) , nei limiti di quanto previsto nel presente Bando , e secondo il seguente ordine:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;

b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;

d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

e) maggior numero di figli a carico;

f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);

g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1 -quater, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- m) minore età anagrafica.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:

- riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge n. 68/1999 o equiparate;
- riserva di posti ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D. Lgs. n. 66/2010

L'assenza delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza e/o precedenza all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici.

ART. 4 - CONTENUTI PROFESSIONALI DELLE MANSIONI RICHIESTE E TRATTAMENTO ECONOMICO

Sono richieste le competenze riconducibili all'area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni, di cui alla declaratoria all'allegato A del CCNL 16/11/2022 e precisamente:

“Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativo-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi che nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative.....”

Specifiche professionali:

- conoscenza della normativa nazionale da applicare nello svolgimento dell'attività di competenza;
- conoscenze tecnico- giuridiche nelle materie indicate nel presente bando;
- requisiti trasversali, richiesti ai sensi dell'art. 35, comma 3, lett. b), del D.Lgs. 165/2001 e ai sensi dell'art. 7 comma 8 del DPR 487/1994, come modificato dal DPR 82/2023, nello specifico:
 - a) capacità di agire in autonomia ed auto-attivarsi in risposta a situazioni critiche, al fine di garantire il conseguimento di un risultato previsto;
 - b) Capacità di gestire un insieme di persone e processi, ponendo attenzione alla pianificazione e all'organizzazione delle attività, al coordinamento e allo sviluppo dei collaboratori.

Al candidato vincitore sarà applicato il trattamento giuridico ed economico del personale dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, così come previsto dal CCNL vigente Comparto Funzioni Locali , oltre al rateo della tredicesima mensilità ai sensi di legge e le eventuali quote di salario accessorio.

5- REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per l'ammissione alla procedura è richiesto , a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

1. Età anagrafica non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età prevista dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo;

2. Essere cittadini/e italiani/e (sono equiparati ai/cittadini/e italiani/e, gli/le italiani/e non residenti nella Repubblica ed iscritti all'A.I.R.E.) oppure essere cittadini/e di Stati membri dell'Unione europea, fermo restando quanto previsto nel D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174. Possono partecipare anche i familiari dei cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiati ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini non italiani devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta;

3. Essere in possesso di comprovata esperienza professionale di almeno tre anni di servizio prestato nella pubblica amministrazione in posizione funzionale corrispondente, per contenuto e autonomia, al profilo richiesto e/o equiparato;

4. Titolo di studio:

essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

a. Laurea Magistrale (LM) Laurea Specialistica (LS) appartenente a una delle seguenti classi del nuovo ordinamento universitario (D.M. 509/99 o D.M. 270/04):

- Laurea magistrale ex D.M. 270/04 appartenente ad una delle seguenti classi:
 - LM-3 Architettura del paesaggio;
 - LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura;
 - LM-23 Ingegneria civile;
 - LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi;
 - LM-26 Ingegneria della sicurezza;
 - LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
 - LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale.

- Laurea specialistica ex DM 509/99 equiparata alle lauree di cui al punto precedente riportate nella tabella di equiparazione del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009
 - 3/S Architettura del paesaggio;
 - 4/S Architettura e ingegneria edile;
 - 28/S Ingegneria civile;
 - 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
 - 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

b. Diploma di laurea (DL) (vecchio ordinamento universitario - ordinamento previgente al DM 509/99) come di seguito specificato:

- ▣ Ingegneria civile;
- ▣ Ingegneria edile;
- ▣ Ingegneria edile-Architettura;
- ▣ Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- ▣ Pianificazione territoriale e urbanistica

Il candidato in possesso di titolo di studio che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, sarà ammesso, purché il titolo suddetto sia stato equiparato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 38 comma 3 del Decreto Legislativo 30.3.2001 n.165. Il candidato sarà ammesso con riserva alle prove di concorso qualora tale decreto non sia stato ancora emanato, ma esistano i presupposti per l'attivazione della procedura medesima. Nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero, redatti in lingua straniera, devono essere completati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale, e devono essere riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio previsti per la partecipazione al concorso (alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione al concorso), in base ad accordi internazionali, o ai sensi del decreto legislativo 27.1.1992 n° 115, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933 n° 1592. Per i titoli di studio conseguiti all'estero all'equiparazione dei titoli di studio e professionali provvede la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.Lgs. 165/2001.

Per il riconoscimento dei titoli di studi universitari conseguiti all'estero, consultare la procedura di riconoscimento riportata ai seguenti link:

<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio>

<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli>

<https://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>

c. titoli riconosciuti equipollenti o equiparati dalla normativa vigente - L. 341/90, D.M. 509/99, D.M. 270/04 - con espressa indicazione da parte del candidato della norma che stabilisce l'equipollenza (vedasi Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 e ulteriore normativa pubblicata sul sito del MIUR);

L'equipollenza dei titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica:
<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-econtrolli/modulistica>.

5. possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione inerente al titolo di studio dichiarato;

6. godimento dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o provenienza, secondo le vigenti disposizioni di legge;

7. - Non essere stati destituiti/dispensati/licenziati/dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per motivi disciplinari, ovvero dichiarati decaduti dall'impiego per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ed inoltre non essere dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo anche in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o speciale;

- non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;

N.B. → Si precisa che, in ogni caso, coloro che hanno in corso procedimenti penali o procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale

8. Essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 Legge 23.08.2004 n. 226.); posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del paese di appartenenza (solo per i cittadini non italiani);

9. idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire che l'Amministrazione comunale si riserva di accertare, sottoponendo a visita medica i vincitori del concorso, ai sensi della normativa vigente. Ai sensi della legge 28 marzo 1991, n. 120 si precisa che, per le particolari mansioni cui è preposto il profilo professionale in oggetto, la condizione di privo della vista di cui alla legge n. 68/1999 è da considerarsi idoneità fisica specifica.

10. Aver accettato incondizionatamente tutte le disposizioni contenute nel presente bando

11. Conoscenza della lingua inglese; conoscenza ed utilizzazione delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse; tali requisiti saranno accertati in sede di prove di concorso;

12. Aver espresso il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Reg. UE 679/2016 e s.m.i per l'espletamento della procedura concorsuale e per l'eventuale assunzione.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti entro la data di scadenza del presente bando e al momento della costituzione del rapporto di lavoro con il Comune di Veglie.

L'ammissione/esclusione dei candidati alla/dalla presente procedura viene effettuata sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati stessi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati.

La mancanza di uno dei requisiti richiesti comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale. Qualora sia accertata la carenza di uno dei requisiti prescritti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della procedura, ove occorra anche successivamente alla costituzione del rapporto di lavoro presso questo Ente.

Art. 6 -MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO

La presentazione della candidatura al concorso deve essere effettuata obbligatoriamente ed esclusivamente tramite il Portale Unico del Reclutamento inPA - disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it> – secondo le istruzioni ivi specificate, previa registrazione al Portale corredata del proprio curriculum vitae.

Ai sensi di legge, l'iscrizione sarà possibile esclusivamente previa autenticazione con SPID/CIE/CNS/eIDAS, e compilando il format di candidatura

La registrazione, la compilazione e l'invio della domanda devono essere completati entro e non oltre il ventesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul sito istituzionale dell'Ente e nel Portale di Reclutamento inPA. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno seguente non festivo.

Dopo aver effettuato l'autenticazione accedendo all'Area personale del sito inPA, cliccando su "Curriculum" si deve procedere alla compilazione di tutti i campi di interesse, in modo da predisporre il proprio CV. Nel caso di dubbi in merito alla compilazione delle sezioni del Curriculum Vitae, consultare la sezione FAQ del portale disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>.

Conclusa questa operazione, si procede alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso pubblico, ricercando la presente procedura nell'apposita sezione.

La domanda di candidatura si presenta in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio CV; è sempre possibile modificare e/o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni.

Nella domanda, tra le altre informazioni, i candidati dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Il modulo della domanda è preimpostato da inPA e non è modificabile da parte del Comune di Veglie per cui può prevedere anche l'indicazione di informazioni e requisiti non richiesti dal presente bando.

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "data chiusura invio candidature" indicata per l'avviso selezionato.

Si avvisa che la domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale.

Nel caso in cui venissero presentate più domande dallo stesso candidato, verrà presa in considerazione l'ultima domanda trasmessa cronologicamente (attestazione automatica da parte del sistema informatico), purché nei termini previsti dal presente avviso.

Il candidato potrà di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata; in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. A tale riepilogo sarà attribuito **un codice ID (codice candidatura)** associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura. Pertanto, è necessario prendere nota e conservare il codice identificativo per tutta la durata della procedura selettiva.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità alla selezione.

Non verranno presi in considerazione eventuali documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal presente bando.

Per la partecipazione alla selezione pubblica il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.

Non saranno accettate domande consegnate manualmente o inviate con altre modalità.

In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale inPA, attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale ed accertato dall'amministrazione che bandisce il bando, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un periodo di tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

Non si terrà conto delle iscrizioni che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al portale o richieste dal presente bando di concorso.

Per esigenze di pubblico interesse e con provvedimento motivato, il Funzionario incaricato di Elevata Qualificazione - Settore affari Legali e servizi alla persona potrà procedere:

- alla riapertura del termine fissato nel bando per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, ove già scaduto, ovvero alla relativa proroga, ove non ancora scaduto. Restano valide le domande già presentate, con facoltà per i candidati di procedere, entro il nuovo termine, ad integrare detta documentazione;

- alla rettifica o all'integrazione del bando. Nel caso in cui la modifica del bando riguardi i requisiti di accesso o le prove d'esame, il provvedimento prevederà, a seconda dei casi, la riapertura o la proroga del termine per la presentazione delle domande;

- alla revoca o all'annullamento d'ufficio del bando in qualsiasi momento della procedura selettiva

ART. 7 – DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nel Portale del reclutamento, il candidato deve dichiarare ai sensi del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. previste nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza e preciso recapito (compreso il numero telefonico e un indirizzo di posta elettronica), al quale chiede che vengano inviate le comunicazioni inerenti al concorso, con l'impegno a comunicare tempestivamente all'Amministrazione comunale le eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'Amministrazione stessa da ogni responsabilità in caso d'irreperibilità del destinatario;
- di possedere comprovata esperienza professionale di almeno tre anni di servizio prestato nella pubblica amministrazione;
- di essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, con l'indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- Non essere stati destituiti/dispensati/licenziati/dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per motivi disciplinari, ovvero dichiarati decaduti dall'impiego per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ed inoltre non essere dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo anche in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o speciale;
- non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale
- l'eventuale possesso di titoli che danno diritto di precedenza o di preferenza nelle assunzioni a parità di punteggio, ai sensi del D.P.R. n. 487/94, art. 5, comma 4. **La mancata dichiarazione del titolo esclude il concorrente dal beneficio;**
- l'eventuale possesso dei requisiti per l'applicazione della **riserva del posto** ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010; **la mancata indicazione del suddetto requisito non ne consentirà l'applicazione;**
- di risultare impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento. *Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico al momento della presentazione della domanda di partecipazione sulla piattaforma inPA.*
- di essere informato/a, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia (Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs 196/2003 e successive modificazioni), che i dati personali verranno trattati esclusivamente ai fini dell'espletamento delle procedure concorsuali e del successivo eventuale inquadramento o assunzione presso il Comune di Veglie;
- l'accettazione incondizionata di tutte le norme, delle modalità di partecipazione, comunicazione e pubblicazione contenute nel presente Bando;
- ogni ulteriore indicazione richiesta dall'avviso di concorso.

Le dichiarazioni contenute nella domanda costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio e vengono rese da ciascun candidato sotto la propria responsabilità. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera). Qualora, invece, le dichiarazioni contenute nella domanda risultino incomplete o irregolari e il concorrente non provveda al completamento o alla regolarizzazione entro i termini che gli saranno assegnati dall'Amministrazione, si provvederà all'esclusione dal concorso ovvero dai benefici derivanti da tali dichiarazioni.

Candidati con disabilità e/o con DSA

La persona con handicap che intende partecipare al concorso nella domanda, ai sensi dell'art. 20, comma 2, della legge n. 104/92, deve specificare l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per lo svolgimento delle prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Per poter fruire delle misure di cui al comma precedente, il candidato dovrà comunque presentare la documentazione della commissione medico sanitaria che ha accertato la condizione di disabilità, la data degli accertamenti ed il relativo referto. La documentazione dovrà certificare che la richiesta di ausili e/o tempo aggiuntivo è correlata alla disabilità del candidato.

(La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato inoltro della documentazione non consentirà di fornire quanto richiesto. Eventuali comunicazioni che si rendessero necessarie verranno effettuate tramite email all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione)

1. Per i candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA) accertati ai sensi della Legge n. 170/2010, lo svolgimento delle prove concorsuali potrà avvenire attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4-bis, del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021.

In tal caso il candidato nella domanda dovrà specificare gli ausili necessari o la misura compensativa/strumento compensativo/tempi aggiuntivi necessari, per sostenere le prove.

(La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato inoltro della documentazione non consentirà di fornire quanto richiesto. Eventuali comunicazioni che si rendessero necessarie verranno effettuate tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione);

I candidati che presentano queste difficoltà possono:

- sostituire la prova scritta con prova orale (possibilità concessa sulla base della documentazione presentata attestante una grave e documentata disgrafia e disortografia. Il colloquio orale ha contenuto analogo alle prove scritte),
- utilizzare strumenti compensativi nel caso di "difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo" (con ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione),
- avere un prolungamento del tempo per lo svolgimento della prova scritta (i tempi aggiuntivi concessi ai candidati non potranno superare il 50% del tempo assegnato per la prova).

I candidati interessati dovranno espressamente dichiarare nella domanda di partecipazione di volere usufruire di una di queste possibilità.

La richiesta deve essere obbligatoriamente corredata da idonea certificazione medica, che va resa dalla commissione medico legale dell'Asl o da una struttura sanitaria pubblica. L'adozione delle misure è rimessa ad insindacabile giudizio della commissione giudicatrice, sulla scorta della documentazione prodotta, nell'ambito delle modalità individuate dal sopra citato decreto.

Indicazioni Candidate in stato di gravidanza e allattamento

Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, **alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento**, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso.

La Commissione Esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.

Al fine di garantire la partecipazione e lo svolgimento delle prove concorsuali alle donne in stato di gravidanza o nel periodo di allattamento, le candidate dovranno tempestivamente contattare l'ufficio personale – all'indirizzo e-mail: annamaria.marasco@comune.veglie.le.it – tel. 0832 1770220 affinché possa essere informare la Commissione e predisporre le misure organizzative necessarie a garantire la tutela dello status durante tutta la fase di svolgimento delle prove concorsuali.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- (obbligatoriamente) Ricevuta del pagamento della tassa concorsuale;
- (qualora si trovino nella relativa condizione) documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- (qualora si trovino nella relativa condizione) certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria attestante la necessità di usufruire di tempi aggiuntivi nonché dei sussidi necessari, relativi alla condizione di disabile;
- eventuale apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica, attestante la necessità della misura sostitutiva o dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA);
- (qualora si trovino nella relativa condizione) l'eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9 D. Lgs. 66/2010 e s.m.i. relativo alla riserva dei posti in favore dei volontari delle forze armate congedati senza demerito dalle ferme contratte;
- (qualora si trovino nella relativa condizione) documentazione attestante lo stato di gravidanza e allattamento; *N.B. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico al momento della presentazione della domanda di partecipazione sulla piattaforma inPA*
- (nel caso di titolo di studio conseguito all'estero) provvedimento di equipollenza/equiparazione o richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica se si è dichiarato nella Sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali".

Tutti i documenti dovranno essere allegati in formato digitale utilizzando i campi presenti nella domanda di iscrizione (Candidatura) nella sezione "Allegati".

ART. 8 - PAGAMENTO DELLA TASSA DI CONCORSO

Per la partecipazione al concorso è necessario effettuare, a pena di esclusione, pagamento della tassa di ammissione pari a euro 10 ,00 da effettuarsi attraverso il sistema di pagamenti elettronico **PagoPA**, accessibile dal sito <https://www.comune.veglie.le.it/> , sezione *PagoPA* - nell'apposita pagina raggiungibile al *link seguente*:

https://servizi.comune.veglie.le.it/portal/servizi/pagamenti/nuovo_pagamento_online/7

indicando quale CAUSALE : *Tassa concorso pubblico Funzionario Tecnico*

Si precisa:

Il pagamento della tassa di concorso dovrà avvenire entro il termine di scadenza del bando di concorso, pena l'esclusione dallo stesso, e la ricevuta dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

Art. 9 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

I candidati (che abbiano correttamente inoltrato la domanda e i relativi allegati, secondo quanto previsto dal presente bando) saranno considerati tutti ammessi con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati nella predetta domanda ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Comporta l'esclusione dalla selezione:

- la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate all'art 6 del presente Bando I (portale del reclutamento – cui si accede dal link <https://www.inpa.gov.it/>) - e/o richiamate dal presente bando o il ricevimento della domanda oltre il termine stabilito per legge;
- la mancanza delle dichiarazioni utili a consentire l'identificazione del candidato, nonché dei dati che consentano di contattarlo;
- la mancanza dei requisiti richiesti per l'accesso alla presente procedura;
- la mancata allegazione dei documenti richiesti di al punto " Documenti da allegare alla domanda "; la mancata allegazione può essere sanata solo con riferimento se il versamento della tassa di concorso è avvenuto entro il termine di scadenza del bando.

Fatto salvo quanto sopra previsto come causa di esclusione, è consentita la regolarizzazione delle domande prive o incomplete di una o più dichiarazioni o adempimenti richiesti dal bando entro il successivo termine assegnato, a pena di esclusione dal concorso.

La comunicazione dell'avvenuta esclusione oppure la richiesta di regolarizzazione sarà trasmessa esclusivamente tramite il Portale Unico di Reclutamento (inPA) nonché all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione.

Costituisce altresì causa di esclusione dal concorso la mancanza di uno o più requisiti di ammissione allo stesso in qualsiasi momento accertata.

Art. 10 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La selezione dei candidati sarà effettuata da una Commissione esaminatrice, all'uopo nominata dal Responsabile del Settore cui afferisce l'Ufficio personale, o da suo sostituto.

Possono essere chiamati a far parte della Commissione membri aggiunti per la verifica della conoscenza della lingua straniera e/o delle competenze informatiche e/o specialisti in psicologia e risorse umane.

La Commissione esaminatrice potrà avvalersi di comitati di vigilanza durante lo svolgimento delle prove e, in caso di preselezione e/o per lo svolgimento della prova scritta, avvalersi di ditta specializzata da individuarsi ad opera dell'Ufficio personale.

ART. 11 PROVA PRESELETTIVA

Qualora pervengano un numero di domande di partecipazione superiore a 50 (cinquanta), la Commissione si riserva di la facoltà di espletare una prova preselettiva.

La prova preselettiva consisterà nella soluzione di un test a risposta multipla di natura teorica sulle materie previste dal programma d'esame di cui al seguente art. 12 e/o con quesiti di tipo psico-attitudinale.

Non è prevista una soglia minima di idoneità. Con determinazione del Responsabile del settore cui afferisce l'ufficio personale - trattamento giuridico, seguendo l'ordine di graduatoria formata con l'attribuzione del punteggio conseguito in detta prova, saranno ammessi alle successive prove d'esame i primi 50 candidati classificatisi, ivi compresi gli eventuali candidati *ex-aequo* alla cinquantesima posizione.

Le modalità di svolgimento della prova preselettiva, nonché le caratteristiche dei test da sottoporre ai candidati saranno ulteriormente determinati dalla Commissione esaminatrice.

Il punteggio riportato nella prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria del concorso.

Alla preselezione saranno ammessi tutti i candidati che abbiano presentato tempestiva domanda di partecipazione secondo le modalità definite dal presente bando, a prescindere dalla regolarità della domanda stessa, che sarà verificata all'esito della preselezione limitatamente ai candidati ammessi alle successive fasi concorsuali.

Nel caso in cui a seguito della verifica dei requisiti e dell'osservanza delle condizioni per l'ammissione al concorso si dovessero escludere concorrenti collocati utilmente in graduatoria, si provvederà a recuperare, in pari numero, i candidati che seguono in graduatoria in ordine di merito.

Nel caso in cui alla prova preselettiva intervenga un numero di candidati inferiore o pari a 50- stabilito nel bando per il successivo accesso alle prove concorsuali - la preselezione non avrà luogo ed in ogni caso sono ammessi a dette prove i soli candidati presenti all'identificazione, dopo la verifica dei requisiti d'accesso.

Si precisa che l'elenco dei candidati ammessi con riserva sarà reso disponibile esclusivamente in forma anonima attraverso l'apposito "codice identificativo" attribuito a ciascun candidato con la presentazione della domanda di partecipazione on-line e presente sulla stessa.

Tale forma di comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Ai sensi dell'art. 25, comma 9, della legge n. 114/2014, non sono tenuti a sostenere la preselezione i candidati di cui all'art. 20, comma 2-*bis*, della legge n. 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80 per cento). Tale circostanza dovrà risultare da apposita certificazione attestante lo stato di invalidità allegata alla domanda di partecipazione .

Art. 12- PROVE E PROGRAMMA D'ESAME

L'esame consisterà in UNA PROVA SCRITTE e UNA PROVA ORALE.

La Commissione ha a disposizione, per ciascuna delle due prove, max 30 punti.

Le prove d'esame in oggetto consistono in:

- a. **prova scritta:** potrà consistere nella predisposizione di domande a risposta aperta sulle tematiche attinenti alle materie oggetto delle prove d'esame, e/o nello svolgimento di un elaborato scritto volto all'individuazione di iter procedurali o soluzioni gestionale, al fine di accertare il possesso competenze, intese come insieme delle conoscenze e capacità tecniche proprie della professionalità ricercata.

La Commissione determina il tempo di svolgimento della prova scritte in relazione alla complessità

- b. **prova orale:** colloquio individuale finalizzato a valutare ed approfondire il livello di conoscenza degli argomenti delle prove d'esame, nonché le attitudini e capacità professionali del candidato allo svolgimento della funzione; verrà verificata inoltre la conoscenza della lingua inglese nonché la competenza nell'utilizzo delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse:

Per l'ordine di svolgimento della prova orale la Commissione estrarrà una lettera a sorte oppure potrà individuare altro criterio che riterrà opportuno.

Il punteggio conseguito in ciascuna di tali prove concorrerà alla determinazione del punteggio complessivo ai fini della graduatoria di merito finale.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno ottenuto nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30.

Le prove d'esame verteranno sulle seguenti materie:

- ordinamento degli Enti Locali,
 - diritto amministrativo;
 - normativa in materia di contratti pubblici di lavori servizi e forniture con particolare riguardo al D. Lgs 36/2023 e procedure applicative ;
 - elementi di contabilità degli enti locali, con particolare riguardo alla contabilizzazione dei lavori pubblici;
 - normativa urbanistica ed edilizia a livello nazionale e regionale;
 - normativa in materia di tutela del paesaggio e dei beni architettonici, con particolare riferimento ai progetti di recupero del territorio e di riqualificazione urbana;
 - pianificazione urbanistica attuativa;
 - legislazione nazionale e regionale relativa all'ambito dell'edilizia privata ed economico popolare;
 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;
 - normativa nazionale e regionale in materia di: patrimonio e demanio degli enti locali e loro gestione, progettazione opere pubbliche, viabilità e strade;
- Conoscenza delle piattaforme di gestione delle OO.PP.
- Normativa e interventi in ambito ambientale, valutazione ambientale strategica (VAS) e valutazione di impatto ambientale (VIA).
 - normativa nazionale e comunitaria in materia di fondi europei a gestione diretta e fondi strutturali;
 - disciplina del lavoro pubblico (D. Lgs. n. 165/2001 e al D. Lgs. n. 150/2009 e smi);
 - diritti e doveri del dipendente e Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici;

- nozioni di diritto penale limitatamente al Titolo II, Capo I del codice penale e codice di comportamento dei pubblici dipendenti.

Art. 13 - PUBBLICAZIONI E COMUNICAZIONI

Il presente bando di concorso e tutte le successive ed inerenti comunicazioni saranno pubblicati sul sul Portale del Reclutamento inPA (<https://www.inpa.gov.it/>), sul sito internet del Comune www.comune.veglie.le.it nella sezione *Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso* e nelle news della homepage,

Tutte le comunicazioni di carattere generale inerenti alla procedura concorsuale, ivi compreso l'elenco dei candidati ammessi, dei candidati esclusi, la variazione del calendario della preselezione e delle prove, del loro esito e le modalità di effettuazione delle prove, saranno rese note ai candidati sul portale sul Portale del Reclutamento inPA (<https://www.inpa.gov.it/>) con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato.

Analoga comunicazione, per soli fini informativi, viene resa sul sito istituzionale del Comune di Veglie.

Ogni comunicazione personale ai candidati sarà inviata esclusivamente tramite posta elettronica all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata indicato nella domanda di partecipazione alla selezione, quale recapito per tutte le comunicazioni personali riguardanti il concorso.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e/o del recapito indicato nella domanda, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione o mancata o tardiva lettura delle comunicazioni né per eventuali disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La pubblicazione di tali comunicazioni avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Pertanto, i candidati (che non avranno ricevuto alcuna tempestiva comunicazione di esclusione dal concorso) sono tenuti a presentarsi, senza alcun altro preavviso, all'indirizzo, nei giorni e nell'ora indicati, muniti di idoneo documento di identità. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque sia la causa.

La partecipazione alle prove è consentita solo a seguito di identificazione del candidato, il quale dovrà, pertanto, presentarsi munito di documento di identità in corso di validità.

Sarà garantita l'identificazione prioritaria alle donne in stato di gravidanza, ai candidati diversamente abili e ai candidati richiedenti tempi aggiuntivi, i quali potranno, pertanto, accedere prioritariamente alla postazione dedicata all'identificazione, segnalando tale necessità al momento dell'accesso all'area concorsuale.

Allo stesso modo sarà garantito il deflusso prioritario al termine della prova.

Saranno, altresì, garantiti spazi riservati alle donne in allattamento che abbiano rappresentato tale necessità nelle modalità sopra indicate.

L'assenza dalla sede di svolgimento delle prove nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore comporta l'esclusione dal concorso, fermo restando le eventuali misure dispensative previste per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e le eventuali prove asincrone previste per le candidate in stato di gravidanza o allattamento.

ART. 14 – CALENDARIO DELLE PROVE

Le prove si svolgeranno presso la Sede comunale sita in via Salice snc - Veglie - come segue:

Eventuale preselezione: 13 marzo 2024 alle ore 09:30

Prova scritta: 27 marzo 2024 alle ore 09:30

Prova orale: 17 aprile 2024 alle ore 09:00

Ogni comunicazione ai candidati concernente la selezione effettuata attraverso il Portale InPA, oltre che sul sito istituzionale del Comune, in apposita sezione indicata nel bando.

Eventuali modifiche delle date e dei luoghi di svolgimento delle prove così come già indicate nel bando sono comunicate sul Portale InPA e sul sito istituzionale del Comune entro un congruo termine per lo svolgimento delle stesse.

La pubblicazione delle varie comunicazioni come sopra indicato, ha valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, sarà cura dei candidati prenderne visione e presentarsi all'indirizzo, nei giorni e nell'ora indicati, muniti di idoneo documento d'identità.

ART. 15 - GRADUATORIA

Terminate le operazioni, la Commissione redige la provvisoria graduatoria di merito dei candidati idonei sulla base dei punteggi conseguiti nelle prove d'esame e rassegna quindi tutti i verbali delle operazioni al Settore competente in materia di personale che, verificata la legittimità degli atti, approverà con propria determinazione la graduatoria finale

Nella graduatoria sono inclusi i soli candidati che hanno ottenuto almeno il punteggio minimo previsto nelle singole prove. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria del concorso rimane efficace e può essere utilizzata nei limiti di tempo e nei modi stabiliti per legge.

Nella formazione della graduatoria, ove occorra, si osserveranno le preferenze e le riserve previste dalle vigenti disposizioni di legge.

La graduatoria finale non determina in capo ai soggetti alcuna legittima aspettativa in ordine al reclutamento.

L'assunzione dei vincitori viene effettuata nel rispetto dell'ordine di graduatoria. I candidati dichiarati vincitori, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, che non sussistono motivi ostativi e/o di incompatibilità con l'impiego.

ART. 16 – COSTITUZIONE RAPPORTO DI LAVORO ED IMMISSIONE IN SERVIZIO

Il rapporto di lavoro con il vincitore del concorso sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta, conformemente alle norme previste dall'ordinamento in vigore.

L'assunzione è comunicata all'interessato via PEC, con l'indicazione del giorno in cui dovrà assumere servizio.

I vincitori, sotto la loro responsabilità, dovranno dichiarare di:

- non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato;
- non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il vincitore che non assume effettivamente servizio, senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla nomina.

Il vincitore del concorso deve permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

L'assunzione acquista carattere di stabilità dopo sei mesi di esperimento positivo del periodo di prova.

ART. 17 – DECADENZA

Determinano la decadenza dal rapporto di lavoro:

- insussistenza dei requisiti prescritti dal bando di concorso;
- nomina conseguita mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- mancata assunzione del servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito

ART. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali approvato con D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE n. 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla procedura da qua o comunque acquisiti a tal fine dal Comune di Veglie, in qualità di titolare del trattamento e dal Portale Reclutamento inPA, è finalizzato all'espletamento delle attività, dei compiti e degli obblighi legali connessi alla selezione in oggetto ed avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare il possesso dei requisiti richiesti ai fini della partecipazione alla procedura nonché, in generale, per consentire l'espletamento della procedura; la loro mancata indicazione può precludere tale verifica e la partecipazione alla selezione. I dati saranno trattati per tutta la durata del procedimento e, in seguito, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea né saranno oggetto di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. I dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea, in particolare sul sito istituzionale per finalità di pubblicità legale e trasparenza.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Comune, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

Il Titolare del loro trattamento è: **Comune di Veglie** Via Salice - 73010 Veglie (Le)

Telefono: 0832 969597

Email: protocollo.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it

Posta Elettronica Certificata: protocollo.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it

Responsabile della protezione dei dati personali: LIQUIDLAW Srl, con sede in sede in Lecce alla via Ludovico Ariosto n. 81 contattabile all'indirizzo e-mail privacy.comuni@liquidlaw.it.

Art. 18- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è la Responsabile del settore affari legali e servizi alla persona Anna Maria Marasco

ART. 19 - INFORMAZIONI.

Per ulteriori chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale – trattamento giuridico - al nr 08321770223 – ovvero a mezzo mail al seguente indirizzo:

ufficioaffarilegali@comune.veglie.le.it

ART. 20 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva di modificare, sospendere temporaneamente, prorogare o riaprire i termini, nonché revocare il presente bando con provvedimento motivato.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di non procedere all'assunzione del vincitore del concorso nel caso in cui sia venuta meno la necessità o la convenienza della copertura del posto a concorso o siano intervenute norme ostative ovvero di rinviare l'assunzione in servizio.

In caso di decadenza o di rinuncia da parte del vincitore entro il termine di validità della graduatoria previsto dalla normativa vigente, il Comune ha facoltà di procedere all'assunzione del successivo concorrente in posizione utile, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il presente avviso viene emanato tenendo conto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 11/4/2006, n. 198, che garantisce pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D.lgs. 30.3.2001, n. 165.

Il procedimento avviato con il presente avviso dovrà prevedibilmente concludersi entro 180 giorni dalla data di effettuazione delle prove scritte.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle norme del DPR 487/94, così come aggiornato dal DPR 82/2023 e del Regolamento degli uffici e dei servizi per quanto compatibile.

Veglie, li 6 febbraio 2024

Funzionario con incarico di Elevata Qualificazione
Responsabile del Settore Affari Legali e Servizi alla Persona
fto avv. Anna Maria Marasco